

FESTIVAL **2025**
BA Classica
DIALOGHI MUSICALI

**LA GRANDE
CLASSICA
È A BUSTO
ARSIZIO!**

**20 FEBBRAIO
01 MARZO
2025**

SCOPRI TUTTI GLI EVENTI SU

ba.classicafestival.com

comune.bustoarsizio.va.it

amrossini.com



CONCERTI GRATUITI E A PAGAMENTO

OOOH.EVENTS



Città di
Busto Arsizio

La Busto Arsizio che si eleva anche per il tramite della Cultura si specchia, si identifica e si promuove in "BA Classica".

Al Festival di musica classica, quest'anno alla sua ottava edizione, la Città deve certamente un consistente arricchimento dell'offerta culturale e la preziosa possibilità di ospitare e ascoltare alcuni tra i più grandi esecutori della scena nazionale e internazionale. Gli deve tuttavia anche l'inestimabile possibilità di conoscere meglio, imparare, apprezzare un genere musicale troppo spesso "confinato" in una fuorviante concezione elitaria e, per questo, scarsamente accessibile a tutti.

Oggi Busto, grazie a "BA Classica" frequenta in dimensione allargata e con un approccio certamente più disinvolto la musica classica, la accoglie, la riconosce, ne riconosce le sfumature incredibili e vede arrivare - a suo seguito - un pubblico da sempre più lontano.

Ciò è avvenuto grazie a un percorso proposto con sapienza e lungimiranza dalla Associazione Musicale Rossini - da 107 anni in città - condiviso e supportato dall'Amministrazione comunale, contraddistinto sempre da altissima qualità e, nel contempo, formule accessibili a tutti, finanche utilmente didascaliche.

Una impostazione capace di rinnovarsi ogni edizione, anche nell'interazione con altre discipline e realtà culturali, oltre che nella diversificazione degli spazi cittadini coinvolti, come dimostra e conferma anche il ricco programma di quest'anno. Di nuovo, imperdibile.

Manuela Maffioli
Assessore a Cultura e Identità
Città di Busto Arsizio

Emanuele Antonelli
Sindaco
Città di Busto Arsizio



ASSOCIAZIONE MUSICALE G. ROSSINI ETS
BUSTO ARSIZIO - ANNO DI FONDAZIONE 1918

Il Festival BAClassica "Dialoghi Musicali" giunge quest'anno alla sua ottava edizione e continua la grande tradizione di divulgazione e promozione della cultura musicale offrendo spazio ad artisti affermati e a nuovi talenti. Un traguardo significativo raggiunto grazie al sostegno dell'Amministrazione Comunale, della Fondazione Cariplo e di numerosi sponsor, con il patrocinio della Regione Lombardia, della Provincia di Varese e la collaborazione di partner istituzionali tra cui il Conservatorio Cantelli di Novara, l'Amiata Piano Festival, il LacMus Festival e la Biblioteca Capitolare della Basilica di San Giovanni. Un particolare ringraziamento al partner tecnico Yamaha Music Europe – branch Italy, un'azienda la cui missione è quella di contribuire al miglioramento della società attraverso la diffusione della musica.

L'edizione 2025 aumenta il numero degli eventi in cartellone: undici concerti, cinque incontri nelle scuole con studenti di istituti dalla secondaria di primo grado ai licei per la sezione Spazio Giovani, una mostra a tema artistico-musicale con un laboratorio, un Open Stage "sperimentale" e innovativo, una scoperta "storico musicale" del patrimonio bibliotecario cittadino. Tredici location, erano sette nel 2024, diventano prestigiosi palcoscenici per pubblici di diverse fasce d'età per vivere esperienze coinvolgenti.

L'apertura del festival è affidata all'Orchestra Sinfonica del Conservatorio Cantelli di Novara diretta da Nicola Paszkowski con un programma che comprende, oltre a pagine di Rossini e Schubert, l'esecuzione del Concerto per pianoforte e orchestra K488 di W.A. Mozart con il solista Maurizio Baglini, pianista di spicco internazionale sempre vicino al festival fin dalla sua prima edizione.

In chiusura uno straordinario Ensemble in esclusiva per BAClassica con protagonista Ramin Bahrami per l'esecuzione dell'Offerta Musicale BWV1079 di J. S. Bach, opera tra i massimi capolavori della storia della musica. Un concerto trasmesso in diretta streaming presso la Porta di Milano di Malpensa grazie a SEA Aeroporti Milano.

Appuntamento di assoluto rilievo grazie alla collaborazione con LacMus Festival è quello con il pianista canadese Louis Lortie. Richiesto nelle più importanti sale e teatri di tutto il mondo e considerato dalla critica uno dei massimi interpreti dell'opera di Chopin, presenta al Teatro Fratello Sole l'integrale degli Studi del compositore polacco.

BAClassica si presenta per la prima volta nella storica Sala ProBusto, un tempo sede dei concerti della prestigiosa Società del Quartetto, con Andrea Manco, primo flauto dell'Orchestra del Teatro alla Scala, in duo con Stefania Scapin, formidabile arpista vincitrice di numerosi concorsi internazionali, con un affascinante programma da Debussy a Ravel.

Interessante la suggestiva esperienza multisensoriale proposta con la mostra "L'Impronta del Suono. Sculture audiotattili e disegni" a cura di Andrea Strizzi e patrocinata dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti. Lo spettatore, dotato di cuffie mp3, sarà libero di muoversi nella sala

delle Civiche Raccolte d'Arte di Palazzo Marliani Cicogna osservando, toccando opere selezionate accompagnato dall'ascolto di musiche diverse. In aggiunta un laboratorio artistico-musicale gratuito consentirà di vivere esperienze emozionanti. Tra le novità l'attivazione di un Open stage in Biblioteca Comunale G.B. Roggia, un palco pubblico a disposizione di giovani artisti emergenti che potranno esibirsi dal vivo.

Torna a grande richiesta la Cappella Musicale del Duomo di Milano diretta da Mons. Massimo Palombella nella splendida cornice della Basilica di San Giovanni per un concerto che celebra i 500 anni della nascita del compositore Giovanni Pierluigi da Palestrina e l'Anno Santo del Giubileo. Un evento introdotto dall'esposizione al pubblico in sala consiliare della Biblioteca Capitolare di Busto Arsizio di un manoscritto inedito del XVI° secolo, il Magnificat "In Nomine Domini Nostri Jesu Christi" ivi conservato.

La musica barocca trova nuovamente spazio con il Ninfa Ensemble che sarà protagonista dell'appuntamento in Chiesa Vecchia dei Santi Apostoli Pietro e Paolo di Sacconago, luogo di rilevante valore storico della città, con un programma dedicato a Claudio Monteverdi, Barbara Strozzi e Giovanni Girolamo Kapsberger. Anche quest'anno sono presenti giovanissimi talenti, vincitori di prestigiosi concorsi nazionali e internazionali: Luigi Carroccia, pianista avviato verso una brillante carriera internazionale, Marimo Toyoda, clavicembalista, e Gabriele Corsaro, fisarmonicista.

A proiettarci nell'area "neoclassica" sarà il pianista e compositore Emiliano Blangero con il suo nuovo progetto "Someplace". Con milioni di streams su Spotify, oltre 100.000 follower su Tik Tok e un tour nella band della super star Lazza è diventato noto soprattutto presso un pubblico giovane.

Degno di rilievo per l'intensità e il valore della proposta musicale il concerto dedicato a studenti e studentesse che conseguiranno il diploma di maturità. Sul palcoscenico del Teatro Sociale si esibisce il Quartetto Goldberg, pluripremiata formazione di giovanissimi talenti che offriranno un affascinante viaggio musicale con autori dal periodo classico al tardo-romantico,

Coinvolgenti e attesi gli incontri Spazio Giovani tra interpreti e studenti che per la prima volta hanno la possibilità di ascoltare dal vivo strumenti e voci che parlano di musica, tecniche, storie di percorsi professionali che sempre hanno ottenuto molto successo e al centro degli obiettivi del festival.

Una rassegna "diffusa" in città, appuntamenti resi possibili grazie alla sinergia e all'entusiasmo di tutti coloro che sostengono e collaborano alla realizzazione di BAClassica, presidio culturale della Rossini, ai quali va il mio più sentito ringraziamento.

Giovanni Mazzucchelli

Presidente Associazione Musicale "G. Rossini" ETS

GIOVEDÌ
20 FEBBRAIO
2025
ORE 21.00



TEATRO MANZONI
Via Calatafimi, 5

Orchestra Sinfonica del Conservatorio Guido Cantelli di Novara

Maurizio Baglini pianoforte

Nicola Paszkowski direttore

ROSSINI Semiramide: Sinfonia

MOZART Concerto in la maggiore K488 per pianoforte e orchestra

I. Allegro – II. Andante – III. Presto

SCHUBERT Sinfonia n. 8 in si minore D759 “Incompiuta”

I. Allegro moderato – II. Andante con moto

L'Orchestra Sinfonica del Conservatorio Guido Cantelli di Novara rappresenta l'espressione più completa delle scuole strumentali dell'istituzione novarese. Ispirati dalla figura leggendaria del grande direttore Guido Cantelli, i giovani strumentisti hanno la possibilità di affrontare il grande repertorio sinfonico sotto la guida attenta ed esigente del M° Nicola Paszkowski, titolare della classe di esercitazioni orchestrali. L'orchestra ha avuto occasione di esibirsi, oltre che nella propria sede presso

l'auditorium Olivieri del Conservatorio, al Teatro Coccia di Novara, al Teatro Civico di Vercelli, alla “Fabbrica” di Villadossola, al Teatro Sociale di Busto Arsizio in tre edizioni del Festival BAClassica e presso l'auditorium del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino. Nel 2024 ha eseguito “Pierino e il lupo” di Prokofiev con la voce recitante di Enrico Beruschi. In alcune produzioni l'orchestra permette a studenti, selezionati tra i migliori allievi, di mettersi alla prova sul grande repertorio solistico.



ACQUISTO BIGLIETTI
SU **OOOH.EVENTS**
O IN TEATRO
PRIMA DEL CONCERTO

In collaborazione con



Conservatorio Guido Cantelli di Novara

**Amiata Piano
Festival**





Nicola Paszkowski si è diplomato in direzione d'orchestra con il massimo dei voti al Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze perfezionandosi in seguito con Ferdinand Leitner, Carlo Maria Giulini e Emil Tchakarov. Attivo sia in ambito sinfonico che nel teatro d'opera, ha collaborato con numerose orchestre e istituzioni tra le quali: Orchestra della Toscana, Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, Orchestra Filarmonica di Torino, Orchestra Sinfonica Siciliana, Orchestra Haydn di Bolzano, Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, Orchestra del Teatro Massimo di Palermo, Orchestra Filarmonica Toscanini, Orchestra Filarmonica di Montecarlo, Filarmonica di Cracovia, Royal Oman Symphony Orchestra, Teatro dell'Opera del Baharin di Manama, Orchestra del Teatro dell'Opera di Vilnius, Orchestra del teatro dell'Opera di Sofia, Teatro dell'Opera di Roma, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. Dal 2000 al 2012 è direttore preparatore dell'Orchestra Giovanile Italiana – OGI, con la quale in

seguito ha diretto numerosi concerti. Dal 2012 al 2015 è direttore principale dell'Orchestra Giovanile del Teatro dell'Opera di Roma. Su invito di Riccardo Muti, nel 2009 dirige l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini e la Giovanile Italiana a Ravenna Festival e nello stesso anno, Krzysztof Penderecki lo chiama a dirigere il concerto di apertura del Festival Beethoven a Varsavia. Nel 2010 è di nuovo alla guida della Cherubini per Il Trovatore, con la regia di Cristina Mazzavillani Muti. L'anno successivo, su richiesta del Maestro Muti, lo ha sostituito alla guida dell'Orchestra e del Coro del Teatro dell'Opera di Roma nell'esecuzione del Nabucco al Teatro Marinskij di San Pietroburgo. Nel 2013 è alla guida dell'Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini al Kissinger Sommer International Musikfestival. Continuativa la collaborazione con il Ravenna Festival e con la regia di Cristina Mazzavillani Muti nella produzione della trilogia "popolare" di Verdi Rigoletto, Trovatore e Traviata, quella "Verdi & Shakespeare" Macbeth, Otello e Falstaff, seguita poi da Bohème e Aida. All'estero è protagonista di importanti produzioni come il concerto per i trent'anni della Royal Oman Symphony Orchestra (2015), Falstaff e Macbeth al Savonlinna Opera Festival, la Turandot di Puccini al Teatro Lirico di Sofia su invito di Raina Kabaivanska (2016), la Bohème a San Pietroburgo per il festival di Elena Obrazcova (2017). È stato direttore principale dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese, con la quale svolge un'intensa attività concertistica. Nel 2018 è invitato a dirigere il Falstaff con la regia di Marco Gandini in Giappone presso la Showa University of Music di Tokyo, collaborazione che prosegue con il Don Giovanni e Così fan tutte, le Nozze di Figaro (2022) e nell'ottobre 2023 Elisir d'amore. All'attività concertistica affianca quella didattica come titolare della cattedra di esercitazioni orchestrali al Conservatorio Guido Cantelli di Novara. Ha recentemente inciso per l'etichetta TACTUS un disco con musiche di Respighi. È membro della commissione esaminatrice di "Italian Opera Academy" di Riccardo Muti.



Maurizio Baglini vanta un'intensa carriera concertistica internazionale. Vincitore a 24 anni del "World Music Piano Master" di Montecarlo, si esibisce regolarmente all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, al Teatro alla Scala di Milano, al Teatro San Carlo di Napoli, alla Salle Gaveau di Parigi, al Kennedy Center di Washington ed è ospite di prestigiosi festival, tra cui La Roque d'Anthéron, Yokohama Piano Festival, Australian Chamber Music Festival, Festival Pianistico Internazionale di Bergamo e Brescia. Accolta da ottime recensioni, la

sua produzione discografica per Decca/Universal comprende musiche di Liszt, Brahms, Schubert, Schumann, Domenico Scarlatti e Mussorgsky e la collana "Live at Amiata Piano Festival" e, di recente pubblicazione, l'album "Heroica" dedicato al tema dell'eroe in musica. È tra i pochi virtuosi al mondo a eseguire la Sinfonia n. 9 di Beethoven nella trascendentale trascrizione pianistica di Liszt, che ha eseguito su molti prestigiosi palcoscenici – Roma, Milano, Parigi, Monaco, Tel Aviv, Beirut, Rio de Janeiro – superando la cifra record di cento esecuzioni. Ha dato vita all'innovativo progetto "Web Piano" nel quale le sue interpretazioni dal vivo sono accompagnate dalle videoproiezioni dell'artista Giuseppe Andrea L'Abbate. Appassionato anche in formazioni cameristiche, ha condiviso il palco con Enrico Bronzi, Gautier e Renaud Capuçon, Corrado Giuffredi, Andrea Griminelli, Gabriele Pieranunzi, Roberto Proseda, Massimo Quarta, il Quartetto della Scala e altri illustri colleghi. Dal 2006 forma un duo stabile con la violoncellista Silvia Chiesa, con la quale ha all'attivo oltre 250 concerti in tutto il mondo. È il direttore artistico dell'Amiata Piano Festival, la rassegna musicale internazionale che ha fondato nel 2005 e che dal 2015 si svolge al Forum Bertarelli di Poggi del Sasso (Grosseto, Toscana). Dal 2013 al 2023 è stato consulente artistico per la musica e la danza del Teatro Comunale "Verdi" di Pordenone. Nel 2019 è stato nominato Socio Onorario dell'Aiarp, l'Associazione Italiana Accordatori e Riparatori di Pianoforti. Suona un grancoda Fazioli.

VENERDÌ
21 FEBBRAIO
2025
ORE 15.30



BIBLIOTECA G. B. ROGGIA
Via Paolo Camillo Marliani, 7
ORE 14.30-18.00



PALAZZO MARIANI CICOGNA
P.za Vittorio Emanuele II, 3
ORE 18.00



INGRESSO GRATUITO

Play Music!

Open Stage con prenotazione su Eventbrite

In collaborazione con la Biblioteca G. B. Roggia

Inaugurazione della mostra

“L’Impronta del suono”

Sculture audiotattili e disegni di Andrea Strizzi

Con il Patrocinio dell’Unione italiana Ciechi e Ipovedenti, Sezione di Varese

L’esposizione, che raccoglie opere provenienti da gallerie e collezioni italiane ed estere, accoglie in sé due progetti: uno scultoreo “Toccare il Suono” ed uno pittorico, “Impronte sonore”, entrambi incentrati sull’impronta e sull’interazione tra segno e suono. Questa ricerca artistica nasce dai due percorsi perseguiti durante gli anni accademici: da un lato la formazione in scultura e la ricerca formale sul tema della traccia e dell’impronta; dall’altro l’esperienza frutto della collaborazione artistica con la Civica Jazz Band di Milano, attraverso esposizioni e spettacoli tra disegno e musica, gesto e ritmo. «Toccare il Suono», progetto patrocinato dall’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e realizzato con la partecipazione del percussionista Stefano Corbetta, materializza il rapporto tra percezione tattile e uditiva, attraverso l’interazione dello spettatore, invitato a toccare le opere ascoltando al contempo i suoni prodotti durante la loro realizzazione. Per interagire con le sculture audiotattili i visitatori saranno forniti di cuffie e mp3. «Impronte Sonore – Interazione tra disegno e musica» è un progetto incentrato su ciò che più accomuna l’artista visivo ed il musicista, ovvero il gesto e il ritmo. Le opere in mostra sono realizzate in maniera estemporanea durante l’ascolto di musica strumentale. L’utilizzo di oggetti di uso quotidiano permette all’artista di interagire con la musica in maniera più libera e gestuale e di poter abbinare ai suoni una più ampia varietà di forme. Le tavole pittoriche materializzano poeticamente, mediante segni e impronte, il passaggio delle musiche sulle quali si costruiscono. In mostra sarà possibile osservare i dipinti ed ascoltare le musiche corrispondenti, inquadrando con il proprio smartphone un QR-code posto sulla didascalia.

Andrea Strizzi è uno scultore italiano formatosi all’Accademia di Belle Arti di Brera. Nel suo percorso artistico sviluppa una ricerca poetica sulle valenze formali e semantiche dell’impronta, sperimentandola attraverso l’uso di diversi materiali. Nel 2015 inizia il suo percorso presso l’Accademia di Belle Arti di Brera, dove attualmente lavora in qualità di assistente. Parallelamente intraprende una ricerca sull’interazione tra segno e suono, grazie alla collaborazione artistica con la Civica Jazz Band di Milano, con la quale realizza numerose esposizioni e spettacoli tra disegno e musica, presso il Piccolo Teatro Strehler di Milano,

il Museo del 900, l’Ex Chiesa San Carpofo a Brera ed il Castello Oldofredi di Iseo. Nel 2017 si laurea con il massimo dei voti in Scultura con la tesi La polvere e l’impronta nell’opera di Claudio Parmiggiani. Nel 2019 si laurea con lode in Decorazione con la tesi L’impronta come gesto e tattilità e con l’installazione audiotattile Toccare il suono - Impronte sonore, accessibile sia a vedenti che a non vedenti. Nel 2022 il progetto ottiene il patrocinio nazionale da parte dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS/APS, conferito dal Presidente Mario Barbuto. Strizzi espone le sue installazioni audiotattili in numerose personali: nel 2021 presso la Yag/Garage di Pescara, nel 2022 presso l’Ex Studio di Piero Manzoni a Milano, nel 2023 presso Gallery Nostrum in Belgio e presso la Torre Campanaria di Castellaro Lagusello a Mantova, nel 2024 presso la Galleria Subtile a Lussemburgo e il Museo della Ceramica G. Gianetti di Saronno. Nel 2024 viene selezionato per il prestigioso Premio Sulmona – 51° edizione, con il progetto inedito “I Cretacei”: disegni e sculture sul tema dell’impronta e del fossile, realizzati con una terra raccolta da fonti argillose presenti sulle spiagge tra Abruzzo e Molise. Collabora inoltre con realtà artistiche quali l’Accademia di Belle Arti di Brera, la Fondazione Francesco Somaini Scultore e l’Accademia di Belle Arti di Bologna. A Brera dal 2021 realizza un Workshop dal nome “Impronte sonore - Interazione tra disegno e musica”, portando agli studenti la sua personale esperienza di disegno dal vivo, improvvisazione e di interazione tra musica e immagine.



VENERDÌ
21 FEBBRAIO
2025
ORE 21.00



SALA PRO BUSTO
Via Cesare Battisti, 12C

Musical Meditations

Andrea Manco flauto
Stefania Scapin arpa

DEBUSSY Nuit d'étoiles – Rêverie - Beau soir - Arabesque N. 1 in mi magg.

BOULANGER Nocturne - Cortège

DEBUSSY Syrinx (per flauto solo) - Clair de lune (da Suite bergamasque per pianoforte, trascrizione per arpa di Stefania Scapin)

CHAMINADE Chanson de neige

RAVEL Cinq Mélodies populaires grecques

I. Chanson de la mariée - II. Là-bas, vers l'église - III. Quel galant m'est comparable
IV. Chanson des cueilleuses de lentisques - V. Tout gai!

FAURÉ Les Berceaux, Op. 23, N. 1 - En prière, Op. 43, N.1 - Notre amour, Op. 23, N. 2

Après un rêve, Op. 7, N. 1

Tutti i brani eseguiti sono stati trascritti per flauto e arpa da Andrea Manco e Stefania Scapin



Andrea Manco è il Primo Flauto dell'Orchestra del Teatro alla Scala e della Filarmonica della Scala dal 2015. Ha studiato al Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce sotto la guida di Luigi Bisanti, diplomandosi a 16 anni col massimo dei voti e la lode.

Si è perfezionato all'Accademia di Imola con Persichilli, Merelli e Cambursano, a Firenze con Marasco e al "Conservatoire Supérieure de Musique" di Ginevra con Jacques Zoon. Considerato uno dei più brillanti flautisti della sua generazione, ha ottenuto premi nei maggiori concorsi flautistici internazionali: "Francesco Cilea" di Palmi, "Leonardo De Lorenzo" di Viggiano, Yamaha Music Foundation di Milano, "Emanuele Krakamp" di Napoli, "Pellegrini" di Cagliari, il XXXVIII Concorso Internazionale di Budapest e il Primo Concorso Flautistico Internazionale "Maxence Larrieu" a Nizza. Nel 2002 è stato scelto da Riccardo Muti come primo flauto dell'Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini", da lui creata. Nel 2003, a soli 20 anni, ha ottenuto il posto di primo flauto nell'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Gianandrea Noseda. È stato invitato, in qualità di primo flauto ospite, dalle orchestre: Maggio Musicale Fiorentino, Opera di Roma, Stuttgart Philharmoniker, Hungarian National Philharmonic, Noord Nederlands Orkest, Symphonica Toscanini diretta da Lorin Maazel, effettuando tournée in Europa, U.S.A., Giappone, Cina e Israele. Ha effettuato inoltre, come solista e camerista, concerti in numerosi festival italiani ed internazionali, nel 2018 è stato invitato nell'Orchestra del Festival di Lucerna diretta da Riccardo Chailly. Ha registrato la Sonata op.115 di Prokofiev per i CD della rivista musicale Syrinx e un disco con opere per flauto e pianoforte di Casella, Feld, Liebermann e Martinu, allegato alla rivista italiana del flauto FaLaUt. Ha inciso inoltre per Amadeus brani di Carulli e Giuliani in collaborazione col chitarrista Giulio Tampalini e per Warner Music con l'ottetto della Scala. È docente di flauto presso l'Accademia Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola e l'Accademia del Teatro alla Scala.



Stefania Scapin, arpista veneta nata nel 1992, inizia lo studio dell'arpa all'età di otto anni. Si laurea con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore al Conservatorio "Jacopo Tomadini" di Udine sotto la guida di Patrizia Tassini. Studia poi alla Royal Academy of Music di

Londra con Karen Vaughan e successivamente alla Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna con Mirjam Schröder. Frequenta inoltre i corsi di alto perfezionamento della Scuola di Musica di Fiesole e si perfeziona con maestri di fama internazionale quali Fabrice Pierre, Isabelle Perrin, Margherita Bassani, Park Stickney e Skaila Kanga. Debutta a Budapest in qualità di solista con la International Young Soloists' Orchestra e si esibisce all'interno di prestigiosi festival, quali: Festival dei due Mondi, Micat in Vertice, Nuova Consonanza, Cantiere internazionale d'arte Montepulciano, LacMus, Mittelfest, Da Firenze all'Europa, Barco Teatro, Armonie della Magna Graecia, Musica a Villa Durio etc. Vince diversi premi in concorsi per arpa solista e ricopre il ruolo di prima arpa dell'Orchestra Sinfonica Nazionale dei Conservatori Italiani, della International Young Soloists' Orchestra e della Mitteleuropa Orchestra. Dalla collaborazione con Andrea Manco, primo flauto del Teatro alla Scala, nasce il suo primo progetto discografico dal titolo "French Songs for flute and harp", sostenuto e prodotto dall'Associazione Culturale Musica con le Ali. Studia inoltre con Stefano Battaglia all'Accademia Musicale Chigiana e all'Accademia Siena Jazz. Inizia così ad approfondire l'arte dell'improvvisazione e ad ampliare la visione della prassi esecutiva per arpa al fine di esplorare le ricche possibilità espressive di questo strumento. Nell'ambito della musica contemporanea e jazz-sperimentale, ha collaborato con vari artisti tra cui Stefano Battaglia, Harris Lambrakis, Francesco Ponticelli e con diversi ensemble quali Chigiana-Siena Jazz Ensemble, Ensemble degli Intrigati e Ensemble de Angelis. Attualmente insegna arpa presso l'Accademia di Siena Jazz. È inoltre laureata in Psicologia presso l'Università degli Studi di Padova e sta ultimando gli studi in Musicoterapia presso il Conservatorio "Girolamo Frescobaldi" di Ferrara.



ACQUISTO BIGLIETTI
SU **OOOH.EVENTS**
O IN SALA
PRIMA DEL CONCERTO

SABATO
22 FEBBRAIO
2025



BIBLIOTECA CAPITOLARE
DI SAN GIOVANNI
Via Don Minzoni, 1
ORE 11.00



CHIESA PARROCCHIALE
VECCHIA DI SACCONAGO
SS. PIETRO E PAOLO
ORE 14.30 E 15.00



CHIESA PARROCCHIALE
VECCHIA DI SACCONAGO
SS. PIETRO E PAOLO
ORE 16.30



INGRESSO GRATUITO

Esposizione del Magnificat "In Nomine Domine Nostrì Jesu Christi"

Alla scoperta del manoscritto inedito del XVI secolo

Visite guidate alla Cappella del Cinquecento

A cura della Famiglia Sinaghina

Amor Cercando!

Ninfa Ensemble

Elsa Biscari mezzosoprano

Carlo D'Ariano tiorba

Virginia Bonaretti viola da gamba

KAPSBERGER Toccata Arpeggiata

MONTEVERDI Lamento della ninfa (dall'Ottavo libro di madrigali)

STROZZI Che si può fare (dall'opera 8) - Amor Dormiglione (dall'op. 2)

MONTEVERDI Disprezzata regina (Lamento di Ottavia da L'Incoronazione di Poppea)

KAPSBERGER Toccata I

MONTEVERDI Lamento di Arianna (dal Sesto libro di madrigali)

STROZZI È pazzo il mio cor (dall'op. 8) - L'Eraclito amoroso (dall'op. 2)

Fondato nel 2022, il **Ninfa Ensemble** nasce dall'incontro di tre musicisti: Elsa Biscari (mezzosoprano), Virginia Bonaretti (viola da gamba) e Carlo D'Ariano (tiorba) durante gli anni di studio presso il Conservatorio di Milano, dove hanno sviluppato una profonda affinità artistica e una passione comune per il repertorio barocco e rinascimentale. Nel 2023, con un programma incentrato sul Seicento italiano, l'Ensemble ha vinto il Primo Premio nella categoria "Musica con strumenti antichi" del Conservatorio G. Verdi di Milano, un riconoscimento che testimonia la qualità della loro ricerca artistica e interpretativa. Il nome "Ninfa" evoca l'idea di una musicalità capace di raccontare emozioni e affetti intensi, spesso nascosti, tipici del repertorio antico, ancora oggi in grado di suscitare forti emozioni. Il Ninfa Ensemble si propone di portare alla luce la ricchezza di un repertorio

che, pur essendo meno conosciuto, è straordinariamente ricco di bellezza e sfumature emotive, esplorando le connessioni fra le voci e gli strumenti antichi in un dialogo sempre più profondo e intimo.

Elsa Biscari, mezzosoprano, è allieva del Corso di Perfezionamento di Canto presso l'Accademia Santa Cecilia di Roma sotto la guida del contralto Sara Mingardo. Nel 2023 vince il Premio Nazionale delle Arti nella categoria Musica Vocale da Camera con un programma focalizzato sul '900 francese ed inglese. Nel 2024 conclude il Biennio di Musica Vocale da Camera presso il Conservatorio G. Verdi di Milano, sotto la guida del Soprano Daniela Uccello, ottenendo la valutazione di 110, lode e menzione d'onore.

Virginia Bonaretti si è diplomata sotto la guida di Wijnanda Elizabeth Schaap e Noelia Reverte Reche al Conservatorio G. Verdi di Milano il 13 marzo 2024. Partecipa a diversi concerti durante la stagione concertistica "Primavera Antica" e vince il Primo Premio del Conservatorio della categoria Musica per Strumenti Antichi e Voci con il trio formato da Elsa Biscari, Carlo D'Ariano e Virginia Bonaretti.

Carlo D'Ariano studia nella classe di liuto di Francesca Torelli presso il Conservatorio G. Verdi di Milano dove approfondisce la prassi strumentale rinascimentale e barocca. Negli anni partecipa a diverse masterclass con liutisti di grande notorietà, tra i quali Xavier Diaz-Latorre, Nicholas Achten e Hopkinson Smith. Dal 2018 è docente di "Esecitazioni strumentali al liuto", presso la Civica Scuola di liuteria del comune di Milano.



SABATO
22 FEBBRAIO
2025
ORE 21.00



BASILICA DI SAN GIOVANNI
P.zza San Giovanni

Coro della Cappella Musicale del Duomo di Milano Mons. Massimo Palombella direttore

G. P. DA PALESTRINA

Missa Papae Marcelli - 500° anniversario della nascita di G. P. da Palestrina
Evento inserito nelle iniziative per il Giubileo

La **Cappella Musicale del Duomo di Milano** è la più antica istituzione culturale milanese, e tra le più antiche al mondo. Attiva ininterrottamente dal 1402 ad oggi, è espressione culturale-artistica della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano e custodisce un patrimonio singolare che si identifica nella musica che i suoi Maestri hanno scritto nel corso dei secoli sino ai nostri giorni, conservata nell'Archivio della Veneranda Fabbrica. Fu nel 1402 che i deputati della Veneranda Fabbrica nominarono il primo cantore e maestro di canto della Cappella Musicale, il musichus Matteo da Perugia. Alla fine del suo mandato la Cappella ebbe la sua organizzazione completa: maestro, organista, vicemaestro, cantori adulti e fanciulli. Lo scorrere dei secoli porta un continuo flusso di maestri d'eccellenza che contribuiscono all'evoluzione e all'arricchimento del suo patrimonio musicale. Nel XIX si riorganizza la Scuola per l'istruzione dei ragazzi ai quali, secondo l'usanza del tempo, viene affidata la voce acuta (soprani e contralti). Oggi la Cappella Musicale, composta da adulti e ragazzi, è presente nel Duomo di Milano ogni domenica alla solenne Celebrazione "Capitolare" delle ore 11.00 e nelle principali festività dell'anno. Si esibisce regolarmente in concerti in Italia e all'estero; ospite in numerosi festival musicali, recentemente ha partecipato a tournée in Germania (2017) e in Giappone (2014 e 2017).

Mons. Massimo Palombella, piemontese di nascita, ordinato Sacerdote per la Congregazione Salesiana, ha compiuto gli studi di filosofia e teologia, conseguendo il Dottorato di Ricerca in Teologia Dogmatica e gli studi musicali, diplomandosi in Musica Corale e Composizione. Fondatore e Maestro Direttore del Coro Interuniversitario di Roma, è stato docente dal 1998 al 2010 alla Pontificia Università Salesiana di Teologia Sacramentaria, Escatologia e di Musica e Liturgia e dal 2009 al 2014 al Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara, nel biennio di specializzazione in Musica Sacra, di Composizione per la Liturgia, Polifonia Romana e Legislazione della Musica Sacra. Inoltre, è stato docente dal 2004 al 2006 del corso sui Linguaggi della Musica all'Università "La Sapienza" di Roma. Ha insegnato Liturgia al Conservatorio di Torino e al Pontificio Istituto di Musica Sacra in Urbe. Ha fondato nel 2004, per incarico del Ministero dell'Università e della Ricerca, l'Orchestra nazionale dei Conservatori di Musica Italiani. Dal 2001 al 2004 è stato Direttore Artistico della Scuola d'Opera Lirica del Coro Interuniversitario della Diocesi di Roma. Dal 2005 al 2009 è stato il coordinatore, in collaborazione con il Ministero delle Università e della Ricerca, del programma "Conservatori in diretta" alla Radio Vaticana. Dal 2010 al 2019 è stato Maestro Direttore della Cappella Musicale Pontificia "Sistina", nominato da Papa Benedetto XVI e riconfermato nel 2015 da Papa Francesco. Sotto la sua direzione, la Cappella Musicale Pontificia Sistina ha iniziato a incidere in esclusiva con l'etichetta discografica "Deutsche Grammophon", vincendo nel 2016 l'"Echo Klassik" nella categoria "Choral Recording of the Year" per il CD "Cantate Domino". Ha tenuto Masterclass sull'interpretazione della polifonia rinascimentale al Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma (2016), a Washington D.C. nella Catholic University of America (2017), a Detroit nella Wayne State University (2017) e al Conservatorio Statale di Bari (2017).



INGRESSO GRATUITO



Il GRUPPO SAN CARLO è un'organizzazione sanitaria privata che ha sede a Busto Arsizio con due principali strutture e che promuove sul territorio il diritto alla salute in ogni sua forma.

SAN CARLO ISTITUTO CLINICO

Poliambulatorio specialistico
clinico, odontoiatrico e
chirurgico

Via Castelfidardo 19 - 21052 Busto Arsizio (VA)



SAN CARLO DIAGNOSTIC CDTT

Centro all'avanguardia per la
diagnostica per immagini di
alto livello

Via Castelfidardo 21 - 21052 Busto Arsizio (VA)



DOMENICA
23 FEBBRAIO
2025



VILLA OTTOLINI-TOSI
Via Volta, 4
ORE 11.00

Tre Apollo a Roma

Marimo Toyoda clavicembalo

A. SCARLATTI Toccata in si bemolle magg.

B. PASQUINI Toccata per lo Scozzese in sol min. - Passacaglia per lo Scozzese in fa magg. (Landsberg 215) - Fuga in basso continuo in re min. (London)

A. CORELLI Concerto Grosso Op. 6 n. 1 in do magg. (appropriati all'organo, clavicembalo e pianoforte da Thomas Billington, 1784 ca)

SCARLATTI Toccata per cembalo d'ottava stesa in re min. (Napoli 1723) - Primo Tono (I. Preludio - II. Adagio - III. Presto - IV. Fuga - V. Adagio - VI. Follia)

Marimo Toyoda ha compiuto gli studi umanistici laureandosi alla Keisen Women University di Tokyo e successivamente in Musica alla Tokyo National University of fine Arts and Music (Laurea Master - Geidai) ricevendo nella medesima università due Premi. Dal 2001 ha studiato organo e cembalo presso la Hochschule für Kunst und Musik di Friburgo diplomandosi nel 2003. Si è poi perfezionata con diversi docenti tra cui H. Vogel, H. Davidsson, Ch. Bossert e si è diplomata nel 2009 in tastiera storica presso Università di Trossingen (Germania) nella classe del Prof. E. Bellotti. Recentemente ha partecipato al corso di musica spagnola con la prof.ssa E. Montserrat Torrent e con il prof. R. Fresco (Santiago De Compostela). Come cembalista, ha seguito il corso della prof.ssa Emilia Fadini nella Scuola Musicale di Milano e si è diplomata al corso accademico di II livello con il prof. G. Cerasoli e con la prof.ssa A. Fontana (Musica da camera) al Conservatorio di Milano. Il suo gruppo Trio Soar ha conseguito Primo Premio del Conservatorio (categoria musica antica strumenti e voci). Ha tenuto concerti come solista e con gruppi vocali e strumentali in Europa (Svezia, Olanda, Francia, Belgio, Spagna, Germania, Slovenia e Italia) e in Giappone dove è membro della "Japan Organist Society". È organista nella chiesa di Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa a Milano dove tiene anche un corso di Organo e Pianoforte (Scuola d'Organo). Inoltre è collaboratrice della Scuola Musicale di Milano e del conservatorio di Milano come accompagnatore (clavicembalo). Nel 2007 ha inciso l'album "Musique pour Orgue de Salon", nel 2014 "Terra Tremuit" iper la Bottega Discantica e nel 2025 saranno pubblicati "Giuseppe Sammartini" e "O Lingua Benedicta" per Urania Records.



ACQUISTO BIGLIETTI
SU **OOOH.EVENTS**
O IN SALA
PRIMA DEL CONCERTO



MUSEO DEL TESSILE
Via Volta, 6
SALA GEMELLA
ORE 15.00-17.00



PARTECIPAZIONE GRATUITA
CON ISCRIZIONE
OBBLIGATORIA A
INFO@ANDREASTRIZZI.IT

Laboratorio

"Toccare il suono-Impronte sonore"

A cura di A. Strizzi con percussioni live di Stefano Corbetta

LUNEDÌ
24 FEBBRAIO
2025
ORE 21.00



VILLA OTTOLINI-TOSI
Via Volta, 4

Someplace Emiliano Blangero pianoforte We.Ensemble



ACQUISTO BIGLIETTI
SU **OOOH.EVENTS**
○ IN SALA
PRIMA DEL CONCERTO

In collaborazione con

FILOSOFARTI
Festival di Filosofia

Emiliano Blangero, nato a Torino nel 2000, è un pianista e compositore di 23 anni che si distingue per le sue composizioni emotive che fondono pianoforte e archi. Il suo viaggio musicale è iniziato nella camera da letto della sua infanzia, dove ha immaginato per la prima volta una carriera come pianista. Cresciuto a Torino, Emiliano ha trovato ispirazione nel ricco patrimonio culturale e nella vivace scena musicale della città, plasmando la sua prospettiva artistica unica. Vanta brani con milioni di stream su Spotify; un tour con Lazza, uno degli artisti italiani più influenti del momento, e una sincronizzazione del suo brano "Breath" nella fortunata serie televisiva coreana "Heart signal – friends". Le prossime uscite di Emiliano Blangero promettono di entrare profondamente in risonanza con il pubblico di tutto il mondo, catturando l'essenza della sua evoluzione artistica e del suo percorso personale. La strategia integrata dei social media, ancorata a TikTok e integrata da sessioni domestiche intime e progetti di collaborazione, garantisce una narrazione avvincente che coinvolge e ispira i fan. "Someplace" è il suo nuovo album pubblicato nell'ottobre 2024 per Capitol/Decca.

We.Ensemble è un ensemble di formazione classica attivo da più di 10 anni in ambito milanese che ha deciso di specializzarsi nell'arrangiare ed eseguire musica pop per strumenti "classici" e di cercare un suo spazio nella musica leggera e nel campo dell'intrattenimento di lusso. Ha lavorato per e con brand e aziende come Netflix, BMW, Gucci, Hugo Boss, Etro, Vera Lab, Burberry... collabora con Fever per i Concerti Candlelight in formazioni da camera ma anche come orchestra dal 2022, ha inciso per artisti come Madame, Marco Mengoni, i Baustelle e produttori come Charlie Charles, ha preso parte a puntate televisive e concerti live con Cesare Cremonini, i Pooh, Enrico Ruggeri, Dardust e molti altri...in location prestigiose come il Teatro San Babila, il Teatro degli Arcimboli, La Palazzina Liberty, il palco estivo del Castello Sforzesco di Milano e molte altre, in Italia e all'estero (Francia, Svizzera, Arabia Saudita...).

Da oltre ottant'anni realizziamo, secondo la miglior tradizione artigianale, oggetti unici, eleganti, creati con materiali eccellenti che trasmettono e diffondono la vera essenza italiana. Ogni prodotto viene concepito pensando alla bellezza, al benessere ed alle esigenze della cura della persona. Un'idea di bagno unica, sapientemente raggiunta grazie allo studio e alla reinterpretazione di forme, colori e materiali secondo le più nuove tendenze .



KOH-I-NOOR

BELLEZZA E ARREDO BAGNO

UN'INCREDIBILE STORIA DI TRADIZIONE DOVE LA BELLEZZA È DI CASA
E LA FUNZIONALITÀ INCONTRA DESIGN INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

MARTEDÌ
25 FEBBRAIO
2025
ORE 21.00



TEATRO FRATELLO SOLE
Via Massimo D'Azeglio, 1

Louis Lortie pianoforte

Chopin: Integrale degli Studi

CHOPIN

Studi op. 10

- n. 1 in do magg. (Allegro)
- n. 2 la min (Allegro)
- n. 3 in mi magg. (Lento ma non troppo)
- n. 4 in do diesis min. (Presto)
- n. 5 in sol bem. magg. (Vivace)
- n. 6 in mi bemolle minore (Andante)
- n. 7 in do maggiore (Vivace)
- n. 8 in fa maggiore (Allegro)
- n. 9 in fa minore (Allegro molto agitato)
- n. 10 in la bemolle maggiore (Vivace assai)
- n. 11 in mi bemolle maggiore (Allegretto)

Da oltre trent'anni il pianista franco-canadese **Louis Lortie** si esibisce in tutto il mondo, e ha ottenuto la fama di essere uno degli artisti più versatili in assoluto. Riesce infatti ad estendere la sua voce interpretativa su un amplissimo repertorio e le sue esibizioni, così come le sue pluripremiate registrazioni, testimoniano la sua notevole poliedricità musicale. Richiesto in cinque continenti, Louis Lortie ha instaurato collaborazioni di lungo corso con orchestre quali la BBC Symphony Orchestra, la BBC Philharmonic, l'Orchestra National de France e la Filarmonica di Dresda in Europa, la Philadelphia Orchestra, la Dallas Symphony Orchestra, la San Diego Symphony, la St Louis Symphony e la New Jersey Symphony Orchestra negli Stati Uniti. In Canada, sua terra natia, si esibisce regolarmente con le principali orchestre di Toronto, Vancouver, Montreal, Ottawa, e Calgary. Oltre confine collabora anche con la Shanghai Symphony Orchestra, la Hong Kong Philharmonic Orchestra, la National Symphony Orchestra di Taiwan, le Orchestre Sinfoniche di Adelaide e Sydney e l'Orchestra Sinfônica do Estado de São Paulo in Brasile. Fra i direttori d'orchestra con cui collabora regolarmente figurano Yannick Nézet-Séguin, Edward Gardner, Sir Andrew Davis, Jaap van Zweden, Simone Young, Antoni Wit e Thierry Fischer. Nel campo dei recital e della musica da camera, Louis Lortie appare in tutte le sale da concerto e festival più prestigiose, fra cui la Wigmore Hall di Londra, la Philharmonie de Paris, la Carnegie Hall, la Chicago Symphony Hall, il Beethovenfest di Bonn e il Liszt Festival Raiding. Fra i suoi recenti progetti ci sono state esibizioni nell'integrale degli *Années de Pèlerinage* di Liszt in un'unica serata e l'intero ciclo di Sonate di Beethoven registrate in video presso la Salle Bourgie di Montréal e trasmesse da Medici TV nel 2021. Insieme alla pianista Hélène Mercier, il duo Lortie-Mercier ha anche proiettato una nuova luce sul repertorio per quattro mani e due pianoforti sia in sala che in diverse registrazioni di grande successo. Artista prolifico dal punto di vista delle registrazioni, la sua trentennale collaborazione con Chandos Records ha dato luogo a un catalogo di più di 45 incisioni, spaziando in un ampio repertorio che va da Mozart a Stravinsky. Questo comprende l'integrale delle Sonate di Beethoven e degli *Années de Pèlerinage* di Liszt, che sono stati nominati come una delle migliori incisioni del 2021 dal New Yorker. La sua registrazione del Concerto per pianoforte di Lutosławski, realizzata insieme ad Edward Gardner e alla BBC Symphony Orchestra, ha

n. 12 in do minore (Allegro con fuoco) "La caduta di Varsavia"

Trois Nouvelles Études B130

- n. 1 in fa min.
 - n. 2 in la bem. magg.
 - n. 3 in re bem. magg.
- ##### Studi op. 25
- n. 1 in la bem. magg. (Allegro sostenuto)
 - n. 2 in fa min. (Presto)
 - n. 3 in fa magg. (Allegro)
 - n. 4 in la min. (Agitato)
 - n. 5 in mi min. (Vivace)
 - n. 6 in sol diesis min. (Allegro)
 - n. 7 in do diesis min. (Lento)
 - n. 8 in re bem. magg. (Vivace)
 - n. 9 sol bem. magg. (Allegro assai)
 - n. 10 si min. (Allegro con fuoco)
 - n. 11 la min. (Lento. Allegro con brio)
 - n. 12 do min. (Molto allegro con fuoco)

raccolto i favori della critica, così come le incisioni dedicate a Chopin. In duo con Hélène Mercier ha registrato Il Carnevale degli animali con Neeme Jarvi e la Filarmonica di Bergen, il Concerto per due pianoforti di Vaughan-Williams e l'integrale delle opere per due pianoforti di Rachmaninov. Progetti recenti includono i cinque Concerti per pianoforte di Saint-Saëns con Edward Gardner e la BBC Philharmonic, opere per pianoforte solo di Fauré e l'integrale delle opere di Chopin. Ha anche inciso due CD di successo con il violinista Augustin Dumay per Onyx Classics. Louis Lortie è cofondatore e Direttore Artistico del LacMus International Festival del Lago di Como ed è stato 'Master in Residence' alla Queen Elisabeth Chapel di Bruxelles dal 2015 al 2022. Durante gli anni della sua formazione, ha studiato a Montréal con Yvonne Hubert (alunna del leggendario Alfred Cortot), a Vienna con lo specialista di Beethoven Dieter Weber e, in seguito, con Leon Fleisher, discepolo di Schnabel. Nel 1984 ha vinto il Primo Premio al Concorso Busoni e, nello stesso anno, si è contraddistinto nella Leeds Competition.



ACQUISTO BIGLIETTI
SU **OOOH.EVENTS**
O IN TEATRO
PRIMA DEL CONCERTO

In collaborazione con

LacMus
FESTIVAL

MERCOLEDÌ
26 FEBBRAIO
2025
ORE 21.00



A&A
ALBÈ & ASSOCIATI
STUDIO LEGALE
Via Cellini, 22

Gabriele Corsaro fisarmonica

Vincitore del Premio delle Arti 2023 – Sezione Fisarmonica

D. SCARLATTI Sonata in do minore K116

GUBAIDULINA De profundis

SCHMIDT Toccata n. 1 op. 24

LOHSE Menuetto

BELLAFRONTE La Sesta Luna (II e III movimento)

ANGELIS Etude

Gabriele Corsaro, nato il 20 gennaio 2005 a Vibo Valentia, intraprende lo studio della fisarmonica all'età di 6 anni. È allievo del M° Mario Stefano Pietrodarchi presso il Conservatorio "F. A. Bonporti" di Riva del Garda. Ha frequentato masterclass con Y. Shishkin, G. Draugsvoll, V. Vasovic, F. Angelis, V. Blagojević. Partecipa a numerosi concorsi nazionali ed internazionali tra cui ricordiamo: 1° PREMIO ASSOLUTO - Concorso Internazionale di Musica "Magna Grecia"; 2° POSTO - Premio Internazionale della Fisarmonica Castelfidardo (Cat. Junior); 1° PREMIO - XIII International Accordionist's competition 2019 a Kaunas (Lituania); 1° POSTO - 7 International Competition "Cidade de Aclobaça" (Portogallo). A maggio 2023 è stato scelto dalla "Italian Accordion Culture" come rappresentante italiano nella categoria Junior classic, della 76th Coupe Mondiale che si è svolto in Bijeljina (Bosnia & Herzegovina), ottenendo il terzo premio. Nel 2019 si esibisce in qualità di solista al fianco dell'Orchestra del Conservatorio di Vibo Valentia e nello stesso anno si esibisce presso i Musei Vaticani a Roma. Nell'aprile 2021 ha registrato per Rai 5 la Trianon Opera del M° Roberto de Simone. A luglio del 2021 partecipa all'evento "100 Fisarmoniche" diretto dal M° Enrico Melozzi. A Ottobre 2023 ha vinto la XVII edizione del Premio Nazionale delle Arti, concorso dedicato agli studenti delle classi di fisarmonica di tutti i Conservatorio di Musica d'Italia.



INGRESSO GRATUITO
FINO A ESAURIMENTO
DEI POSTI DISPONIBILI

Concerto realizzato con il sostegno di

A&A
ALBÈ & ASSOCIATI
STUDIO LEGALE

www.albeeassociati.it



Facciamo
cultura

BUSTO ARSIZIO
(VA)

Via Cellini, 22

MILANO

Via Durini, 5

ROMA

Via Pompeo Magno, 10b

Parliamo
di diritto

GIOVEDÌ
27 FEBBRAIO
2025
ORE 20.30



TEATRO LUX
P.zza San Donato, 6

Quartetto Goldberg

Ingresso riservato ai maturandi degli Istituti Superiori del territorio

HAYDN Quartetto per archi op. 76 n. 2 in re min. "Le quinte"

I. Allegro – II. Andante o più tosto Allegretto – III. Menuetto e Trio – IV. Finale. Vivace assai

PUCCINI Crisantemi

BRAHMS Quartetto per archi n. 3 in si bem. magg. op. 67

I. Vivace – II. Andante – III. Agitato. Allegro non troppo. Trio - Poco Allegretto con variazioni

Il **Quartetto Goldberg** è vincitore del 42° Premio Abbiati della Critica Italiana nella categoria "Premio Farulli - miglior giovane Ensemble", del premio speciale "Una Vita nella Musica Giovani 2024" del Teatro La Fenice di Venezia e del primo premio al Filippo Nicosia Chamber Music Award 2023. Composto dai violinisti Jingzhi Zhang e Giacomo Lucato, dalla violista Matilde Simionato e dal violoncellista Martino Simionato, l'ensemble è recentemente diventato "Artista in Residenza" presso la Queen Elisabeth Music Chapel di Bruxelles, nella classe di Miguel da Silva, e la Escuela de Musica Superior Reina Sofia di Madrid, sotto la guida di Günter Picher. I prossimi appuntamenti vedranno il Quartetto esibirsi sui palchi di MITO Settembre Musica, Festival di Trieste "Il faro della musica", I concerti del Quirinale di Roma, Società Aquilana dei concerti Barattelli, Barco Teatro di Padova, collaborando con artisti come Alessandro Carbonare, Kyryl Zlotnikov e Simone Gramaglia. In primo piano anche due tournée nel continente asiatico, prima in Giappone e poi in Cina. Di grande rilevanza nella stagione 23/24, insieme al debutto in Sala Verdi per la Società dei Concerti di Milano, sono state le apparizioni a Vibre ! Festival di Bordeaux, Trame Sonore, Capraia Festival, Associazione Musicale Appassionata, Società del Quartetto di Vicenza, Società dei Concerti di Trieste, Società Filarmonica di Trento, Crans-Mon-

tana Classics, Jeunesses Musicales of Deutschland e Schleswig-Holstein Festival. Il Quartetto Goldberg è Artista in Residenza della Fondazione Società dei Concerti di Milano 22/23 e di Ticino Musica 2022. Ha partecipato alla Nuit du Quatuor a Parigi e ai festival estivi di Verão Classico a Lisbona, Musique a Flaine in Francia, Zeist Music Days in Olanda e Allegra Festival a Sofia. Con gli Istituti Italiani di Cultura e le Ambasciate Italiane ha tenuto concerti in Marocco, Arabia Arabia e Finlandia. Entro la fine del 2024, il gruppo registrerà due nuovi Album. Il primo è sponsorizzato dall'etichetta musicale Fio di Note e comprenderà quartetti d'archi di Mozart e Ravel. Il secondo, un monografico sui quartetti d'archi di Brahms, n. 1 op. 51 e n. 3 op. 67, è offerto da Da Vinci Publishing. Regolarmente invitato per interviste e performance live su Rai Radio 3 e RSI, fa parte della piattaforma MERITA e della rete de Le Dimore del Quartetto, di cui è Ensemble of the Year 2022 e 2023 e con la quale ha svolto concerti in tutta Italia ed Europa. Il Quartetto Goldberg nasce nel 2021 e da allora si perfeziona con il Quartetto di Cremona all'Accademia Stauffer di Cremona. Il nome è un omaggio alle Variazioni di J. S. Bach, brano che lega nel profondo i quattro componenti ed esprime gli ideali cardine del loro far musica: ricercatezza, semplicità e comunicatività.



CONCERTO RISERVATO
AGLI STUDENTI MATURANDI
DEL TERRITORIO



VENERDÌ
28 FEBBRAIO
2025
ORE 21.00



TEATRO FRATELLO SOLE
Via Massimo D'Azeglio, 1

• Pagine di Diario Luigi Carroccia pianoforte

TCHAIKOVSKY

Giugno - Ottobre - Dicembre
(dalle Stagioni op. 37)

CHOPIN

Preludi op. 28

- n. 1 in do magg. (Agitato)
- n. 2 in la min. (Lento)
- n. 3 in sol magg. (Vivace)
- n. 4 in mi min. (Largo)
- n. 5 in re magg. (Molto allegro)
- n. 6 in si min. (Lento assai)
- n. 7 in la magg. (Andantino)
- n. 8 in fa diesis min. (Molto agitato)
- n. 9 in mi magg. (Largo)
- n. 10 in do diesis min. (Molto allegro)
- n. 11 in si magg. (Vivace)

Descritto dal Fort Worth Star-Telegram come un "aristocratico del pianoforte", **Luigi Carroccia** ha vinto numerosi premi in Concorsi nazionali ed internazionali, tra i quali il "Virtuoso Prize" al Vendome Piano Prize svolto durante il Festival di Verbier 2019 e il "Premio Abbado" indetto dal MIUR in memoria di Claudio Abbado. Ha inoltre riscosso grandi consensi nei Concorsi "Van Cliburn" di Fort Worth, "Ferruccio Busoni" di Bolzano e "Fryderyk Chopin" di Varsavia dove ha ricevuto entusiastici apprezzamenti da parte della critica e da musicisti quali K. Zimerman e M. Argerich. Luigi ha intrapreso i suoi studi musicali sotto la guida del padre e del nonno, entrambi musicisti. La sua maturazione artistica è poi proseguita presso il Conservatorio "C. Monteverdi" di Bolzano dove ha ottenuto il Diploma Vecchio ordinamento in



- n. 12 in sol diesis min. (Presto)
- n. 13 in fa diesis magg. (Lento)
- n. 14 in mi bemolle min. (Allegro)
- n. 15 in re bemolle magg. (Sostenuto)
- n. 16 in si bemolle min. (Presto con fuoco)
- n. 17 in la bemolle magg. (Allegretto)
- n. 18 in fa min. (Molto allegro)
- n. 19 in mi bemolle magg. (Vivace)
- n. 20 in do min. (Largo)
- n. 21 in si bemolle magg. (Cantabile)
- n. 22 in sol min. (Molto agitato)
- n. 23 in fa magg. (Moderato)
- n. 24 in re min. (Allegro appassionato)

Pianoforte con il massimo dei voti e lode e il diploma Accademico di II livello in Pianoforte solistico con 110, lode e menzione d'onore. Nel 2016 ha ricevuto una Junior Fellowship dal Royal Birmingham Conservatoire e dal 2018 al 2022 è stato Artist in Residence presso la Queen Elisabeth Music Chapel di Waterloo sotto la guida di Louis Lortie. La sua attività concertistica lo ha visto regolarmente impegnato in Italia e all'estero per Festival come il Duszniki International Chopin Piano Festival, il Miami International Piano Festival, il Dresdner Musikfestspiele e in sale come l'Ishibashi Memorial Hall dell'Università di Tokyo, Flagey di Bruxelles, la Symphony Hall di Birmingham, le sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia, la Salle Bourgie di Montreal, il Tbilisi State Conservatoire.

Scenografie "Impronte Sonore" di Andrea Strizzi



ACQUISTO BIGLIETTI
SU **OOOH.EVENTS**
O IN TEATRO
PRIMA DEL CONCERTO

In collaborazione con

LacMus
FESTIVAL



CODA & SOLBIATI

Strategia Controllo Organizzazione

STUDI PROFESSIONALI IN RETE

Milano • Busto Arsizio
Phone +39 02-72022459 • Mobile +39 348-7155862
riccardocoda@codasolbiati.com
massimosolbiati@codasolbiati.com

Da 20 anni la boutique della formazione e della consulenza direzionale focalizzata sui temi della strategia, del controllo, della finanza e dell'organizzazione. Passione e competenze - sui sentieri della nuova frontiera - rivolte a ricercare e realizzare soluzioni tailor-made che migliorino la salute finanziaria e operativa dell'impresa, creando valore durevole.

SABATO
1 MARZO
2025
ORE 21.00



TEATRO SOCIALE
"DELIA CAJELLI"
Via Dante Alighieri, 20

Ramin Bahrami pianoforte

Componenti del Quartetto Indaco

Eleonora Mazzuno violino

Ida Di Vita violino

Cosimo Carovani violoncello

Giulia Carlutti flauto

J. S. BACH: Offerta Musicale BWV 1079

Regis lussu cantio et reliqua Canonica arte resoluta:

- Ricercar a 3
 - Ricercar a 6
 - Sonata a traversa, violino e continuo
1. Largo – 2. Allegro – 3. Andante – 4. Allegro
- Thematis Regii elaborationes canonicae:
- Canon 1 (a 2 cancrizans)
 - Canon 2 (a 2 violini in unisono)
 - Canon 3 (a 2 per motum contrarium)
 - Canon 4 (a 2 per augmentationem, contrario motu)
 - Canon 5 (a 2 per tonos)
 - Fuga canonica in epidiapente
 - Canon perpetuus super thema Regium
 - Canon perpetuus
- Quaerendo invenietis:
- Canon a 2
 - Canon a 4

Ramin Bahrami è considerato uno dei più interessanti interpreti di Bach al pianoforte. Dopo l'esecuzione dei Concerti di Johann Sebastian Bach a Lipsia nel 2009 con la Gewandhausorchester diretta da Riccardo Chailly, la critica tedesca lo considererà: "un mago del suono, un poeta della tastiera... artista straordinario che ha il coraggio di affrontare Bach su una via veramente personale" (Leipziger Volkszeitung). Ramin Bahrami incide in esclusiva per Decca-Universal. I suoi CD sono dei best seller e riscuotono sempre grande successo di pubblico e di critica tanto da indurre il Corriere della Sera a dedicargli una collana apposita per 13 settimane consecutive. È entrato cinque volte nella classifica top 100 dei dischi più venduti pop di GfK. Le sue registrazioni vengono regolarmente trasmesse dalle maggiori emittenti internazionali. Ramin Bahrami ha scritto libri per Mondadori, Bompiani e per La nave di Teseo. È stato insignito del premio "Mozart Box" per l'appassionata opera di divulgazione della musica e del Premio "Città di Piacenza Giuseppe Verdi" dedicato ai grandi protagonisti della scena musicale, riconoscimento assegnato prima di lui a Riccardo Muti, José Cura, Leo Nucci e Pier Luigi Pizzi. Nel settembre di quest'anno è Accademico d'onore dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze. Ha inoltre ricevuto la cittadinanza onoraria dalle città di Catania, Palermo, Busto Arsizio e il sigillo dall'Università di Sassari. Ramin Bahrami suona un grancoda Yamaha CFX.

Il Quartetto Indaco nasce nel 2007 presso la Scuola di Musica di Fiesole, grazie all'impulso di Piero Farulli e Andrea Nannoni, ed è oggi considerato tra i più interessanti quartetti d'archi italiani della sua generazione. Dopo il diploma a Fiesole, il Quartetto Indaco segue corsi di specializzazione con esponenti dei maggiori quartetti del nostro tempo (Hatto Beyerle e Günter Pichler del leggendario Quartetto Alban Berg e Rainer Schmidt del Quartetto Hagen) consegue il Master in Musica da Camera nel 2017 presso la Musikhochschule di Hannover sotto la guida di Oliver Wille (Quartetto Kuss), e si perfeziona anche in seno alla prestigiosa Accademia Chigiana. Il quartetto è vincitore dell'Osaka International Chamber Music Competition 2023 (MK Award e String Quartet Biennale Award). Nella sua carriera riceve anche il premio Scotese nel 2017, il "Börsen Club Hannover" e dopo essersi aggiudicato il premio speciale "Jeunesses Musicales" al Concorso Internazionale "Premio Paolo Borciani" 2014, è stato tra i finalisti del medesimo Concorso nel 2017 e si è aggiudicato diversi premi e borse di studio internazionali, tra cui la Golden Medal, Manhattan Concert Artist's Award e il Digital Album Award alla 6th Manhattan International Music Competition nel 2022. Inoltre, il Quartetto Indaco svolge un'approfondita ricerca sugli autori italiani e si dedica alla diffusione di nuovi linguaggi musicali. Ha registrato per Brilliant Classics l'integrale dei quartetti del compositore pavese Giovanni



ACQUISTO BIGLIETTI
SU **OOH.EVENTS**
O IN TEATRO
PRIMA DEL CONCERTO

DIRETTA STREAMING
PRESSO LA PORTA
DI MILANO
DELL'AEROPORTO
DI MALPENSA

Con il sostegno di



Albini e con Ema Vinci "Northern Lights" con lavori di Grieg, Sallinen, Rachmaninov e Cosimo Carovani. Sempre molto attento alla veicolazione della musica contemporanea è stato quartetto in residence presso il Festival HighScore di Pavia dal 2013 al 2019 e nel 2021 ha promosso il progetto editoriale e discografico "Dante21" in collaborazione con la casa Editrice Contemporanea "Sconfinarte" di Milano, che vede coinvolti 34 compositori italiani viventi per i canti dell'Inferno dantesco. Nel 2022 oltre al disco "Miniature" sempre pubblicato per le edizioni Sconfinarte, esce un concept album, che prende il nome di Avalon - Songs From A Lost World - composto da arrangiamenti dello stesso quartetto di musica medioevale, rinascimentale, del folklore europeo e di brani originali. Dal 2017 prende parte al progetto internazionale "Le Dimore del Quartetto" e dallo stesso anno è quartetto in residence dell'orchestra Milano Classica e del Festival Paesaggi Musicali Toscani.

Giulia Carlutti si diploma nel 2005 con il massimo dei voti e consegue nel 2012 il Diploma Accademico di II livello con 110 e lode presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine. Si è perfezionata presso il Conservatorio Superior Manuel Castillo di Siviglia, la Scuola di alto perfezionamento di Brescia e nelle masterclass di Marco Zoni, Bruno Cavallo, Andrea Oliva, Andrea Manco e, per l'ottavino, con Giovanni Paciello e Nicola Mazzanti. Nel 2003 ha fatto parte della "Jeunesse-Orchestra Alpe Adria" con i conservatori di Klagenfurt, Lubiana, Graz e Udine, dell'orchestra del Conservatorio J. Tomadini e dell'Orchestra dell'Accademia della Scala di Milano dal 2008 al

2011 ricoprendo i ruoli di secondo flauto e ottavino partecipando anche alle tournée ad Aalborg, Mosca, San Pietroburgo, Ravello e Pompei, Lucerna. Ha collaborato e collabora con alcune delle maggiori orchestre tra cui l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, il Teatro Carlo Felice di Genova, la Filarmonica della Scala, il Teatro alla Scala e l'Hong Kong Sinfonietta collaborando con grandi direttori tra cui Daniel Harding, Myung-Whun Chung, Fabio Luisi, Daniele Gatti, Zubin Mehta, Riccardo Chailly e Yuri Temirkanov. Ha vinto il 1° premio al concorso Syrix dell'Accademia italiana del flauto nel 2006, ottenuto la borsa di studio "Severino Gazzelloni" nel 2008 a Firenze e il 1° premio nella categoria ottavino al "III Concorso Internazionale Severino Gazzelloni" nel 2014. Per la rivista Falaut ha inciso con la pianista Franca Bertoli il CD "First Piccolo".



SPAZIO GIOVANI

Lunedì 24/02

ore 11.00

Liceo Classico Daniele Crespi

Emiliano Blangero pianoforte

Martedì 25/02

ore 9.00

Istituti Superiori paritari Olga Fiorini-Marco Pantani

Francesco Limardo clarinetto

Martedì 25/02

ore 14.30

Liceo Scientifico A. Tosi

Roberto Bottini fisarmonica

Giovedì 27/02

ore 14.00

Istituto Comprensivo G. Bertacchi

Quartetto di clarinetti GAMA

Venerdì 28/02

ore 11.00

Liceo Musicale Candiani-Bausch

Luigi Carroccia pianoforte

 **YAMAHA**
Make Waves



Progettato per il vostro successo.

CFX

Yamaha Concert Grand Piano

Ogni pianista vive per raggiungere il momento in cui la musica scorre incontrastata, in cui lui e il pianoforte si fondono diventando un tutt'uno.

Ma per raggiungere questo livello, serve qualcosa in più della semplice pratica.

Serve un pianoforte che diventi un prolungamento delle proprie mani.

Uno strumento che permetta di esprimere uno straordinario insieme di emozioni e che abbia una risonanza fuori dal comune.

**Vi presentiamo la nuova generazione CFX:
al vertice dei nostri rinomati pianoforti da concerto.**

it.yamaha.com/cfx

SPONSOR



Milan
Airports

A&A
ALBÈ & ASSOCIATI
STUDIO LEGALE



STUDIO ORTODONTICO
Dott. Stefano
BEONIO BROCCHERI | DOTTOR
BROK

Via Acerbi 10 - 20022 Castano Primo MI
www.dottorbrok.it

info@dottorbrok.it +39 0331 292220

Allianz Bank
Private
PER UNA CONSULENZA FINANZIARIA PROFESSIONALE

Daniela Vuolo Wealth Advisor

Via Borghi 24 - 21100 Varese
Tel. 0332 287000 - Cell. +39 366 4646296
E-mail: daniela.vuolo@allianzbankprivate.it



Parchi Alto Milanese
Rotary
Club



PARTNER



NEW SISTEM s.r.l.



CONTATTI

ASSOCIAZIONE MUSICALE G. ROSSINI ETS
VILLA OTTOLINI-TOSI
Via Volta 4, Busto Arsizio (VA) - Tel. 0331.635255
amrossini.info@gmail.com - www.amrossini.com

f AssociazioneMusicaleRossini
www.baclassicalfestival.com
www.comune.bustoarsizio.va.it

INFO

CONCERTI GRATUITI E A PAGAMENTO
CON ACQUISTO BIGLIETTI SU OOOH.EVENTS
BIGLIETTO INTERO € 15,00
BIGLIETTO RIDOTTO € 10,00
(UNDER 26 E OVER 65)

